

L'astensione dal voto non è stata alta come si temeva

Continuazioni dalla prima pagina

Schiacciante la maggioranza dei sì per l'autonomia di baschi e catalani

Si sono detti favorevoli l'88 per cento in Catalogna e il 90 per cento nel Paese basco - Gli astenuti sono stati il 40 per cento in entrambe le regioni - La giornata elettorale si è svolta senza incidenti

MADRID - Con una schiacciante maggioranza dei sì e con un livello di astensioni che non è risultato alto come si temeva alla vigilia del voto, soprattutto nel Paese Basco...

del buon senso. In effetti lo stesso astensionismo è cresciuto appena del 5 per cento rispetto alle elezioni politiche del marzo scorso...

PAESE BASCO

Vizcaya (Bilbao): voti espressi 59,02%, astenuti 40,98%
SI 90,75%, NO 4,94%
Gulpuiscoa (San Sebastian): voti espressi 59,82%, astenuti 40,18%
SI 91,94%, NO 4,05%

CATALOGNA

Barcellona: voti espressi 59,74%, astenuti 40,26%
SI 87,76%, NO 8,19%
Gerona: voti espressi 63,62%, astenuti 36,38%
SI 89,38%, NO 6,23%

Aperto e rinviato il processo di Bilbao

Millettrecento donne spagnole si autodenunciano per aborto

BILBAO - Fuori dal palazzo di Giustizia di Bilbao più di duemila donne dimostrarono, gridando «anch'io ho abortito»...

lacrime agli occhi e le tasche vuote», ha detto la principale imputata. E le donne, a loro volta, hanno spiegato di essere ricorse alle pratiche clandestine non avendo a disposizione né adatti servizi medici...

Oggi incontrerà Malfatti

Faruk Khaddumi a Roma: un passo avanti nei rapporti Italia-OLP

L'esponente palestinese è stato in precedenza a Parigi e a Bruxelles

ROMA - Nuovo passo avanti in direzione del riconoscimento ufficiale dell'OLP da parte dell'Europa, e dell'Italia in particolare. Il capo del dipartimento politico (e di fatto ministro degli Esteri) dell'OLP, Faruk el Khaddumi, è arrivato ieri a Roma per una visita su invito del ministro degli Esteri Malfatti...



SCONTRI A SAN SALVADOR - Mentre gli aderenti al BPR continuano l'occupazione di due ministeri, trattando circa 300 «ostaggi», scontri sono avvenuti nelle vie di San Salvador al rientro dall'esilio (nella foto) del leader dc José Napoleon Duarte. I suoi sostenitori si sono scontrati con militanti del BPR. Due per sono morte, altre sono rimaste ferite

A Mosca nuova seduta plenaria delle delegazioni Cina-URSS

MOSCA - Un nuovo incontro il secondo - è avvenuto giovedì a Mosca, tra le delegazioni dell'URSS e della Cina che stanno esaminando la possibilità di una normalizzazione dei rapporti tra i due paesi.

SECONDO INFORMAZIONI RACCOLTE DAL DIPARTIMENTO DI STATO USA

Il Sudafrica ha sperimentato un ordigno nucleare?

WASHINGTON - Il Dipartimento di Stato americano ha reso noto ieri sera che gli Stati Uniti hanno ricevuto dati dai servizi di informazione che lascerebbero capire che una esplosione nucleare di bassa potenza è avvenuta il 22 settembre in prossimità del Sudafrica...

l'amministrazione Carter è stata messa al corrente di questa esplosione entro poche ore, e ne ha segretamente informato paesi alleati e membri del Congresso.

«Anche a Pechino, l'agenzia «Nuova Cina» ha diffuso la notizia dell'incontro, ma non ha dato particolari sull'andamento della trattativa. La fonte cinese si è limitata ad affermare che erano presenti ai lavori i rispettivi capi delle due delegazioni, Wang Youping e Leonid F. Hlyce».

Frane

rata benché tra gli elementi che l'avevano ispirata fosse due dati assolutamente emblematici: il settore tecnologico di Stato ha un bilancio di 400 (quattrocento) milioni l'anno e un personale di 42 (quarantadue) tecnici; e che in un anno tipo (il '69, per l'esattezza) si registrano una frana ogni 27 ore e un morto per questa causa ogni otto giorni.

Di più e di peggio, negli anni successivi è sino ad ora le responsabilità dei governi a direzione dc si sono venute estendendo anche con atti così sfacciatati da rivelare un vero e proprio dolo. Proprio i nostri compagni del Montecitorio hanno citato ieri, in una nota che sottolinea l'improrogabilità di urgentissimi interventi, cinque esempi recentissimi di questo atteggiamento inammissibile. Vediamoli:

- 1 qualche mese fa, con una indecorosa «variazione» al bilancio '79, il già dimissionario governo Andreotti aveva tentato di sottrarre 100 miliardi alla spesa pubblica...
2 nonostante la «variazione» fosse stata dunque respinta, ancora oggi i 100 miliardi non compaiono nella legge finanziaria poi presentata dal governo Cossiga;
3 è ormai pesante (né mirabilmente giustificato) il ritardo nella definizione di norme operative per l'effettuazione di 300 miliardi previsti nel bilancio '79 per il finanziamento dei programmi di sistemazione idrogeologica gestiti dalle Comunità montane;
4 il ben noto ministro dei Lavori pubblici e colozzi ha appena annunciato che non intende attuare le leggi che trasferiscono alle Regioni le competenze per il controllo dell'amministrazione dei bacini idrografici interregionali;
5 anche questo governo, come i precedenti, tarda ad assumere le necessarie iniziative legislative per il famoso piano pluriennale per la difesa del suolo (destinato a essere approvato dal Parlamento di misure destinate a rendere più adeguati gli stanziamenti per la sistemazione idrogeologica del territorio, ad assicurare la riorganizzazione, il potenziamento e il coordinamento di tutti i servizi di agguerrimento sistemati dalla carta idrogeologica (che in gran parte risale all'inizio del secolo)...

Il programma delle iniziative dei comunisti non si ferma qui. Le commissioni parlamentari saranno subito sollecitate a promuovere audizioni di geologi, di tecnici e di esperti dei diversi servizi istituzionali nazionali e regionali sul tema della nuova politica del territorio. Ciò allo scopo di contribuire ad avviare realizzazioni concrete che sono una necessità assolutamente primaria per tutto il Paese. D'altra parte anche questa nuova politica del territorio è direttamente connessa alla ripresa e all'espansione dell'occupazione come fattore essenziale del superamento della crisi economica e sociale del Paese.

Missili

no di strumentalizzare questo problema allo scopo di creare fratture fra le forze di sinistra. (A questo proposito non mancano segni interessanti da parte socialista nel senso di una riflessione più avanzata sulle possibilità di dialogo sulle questioni interregionali: ne fa fede un commento che ieri l'Avanti! ha dedicato all'eurocomunismo).

Il programma delle iniziative dei comunisti non si ferma qui. Le commissioni parlamentari saranno subito sollecitate a promuovere audizioni di geologi, di tecnici e di esperti dei diversi servizi istituzionali nazionali e regionali sul tema della nuova politica del territorio. Ciò allo scopo di contribuire ad avviare realizzazioni concrete che sono una necessità assolutamente primaria per tutto il Paese. D'altra parte anche questa nuova politica del territorio è direttamente connessa alla ripresa e all'espansione dell'occupazione come fattore essenziale del superamento della crisi economica e sociale del Paese.

Studenti

MLS, a sottolineare che isolati in questa fase sono semmai la DC e il governo, non gli studenti.

gione Catalana, il segretario del Consiglio supremo della difesa Martino e il consigliere militare di Pertini, Bernardini. La riunione - come informa un comunicato del Quirinale - ha avuto per oggetto i problemi della sicurezza nell'ambito del sistema difensivo atlantico e quelli del controllo e della licitazione degli armamenti.

I compiti del Consiglio supremo di difesa

Il Consiglio supremo di difesa, previsto dall'art. 87 della Costituzione, è stato istituito con legge 28 luglio 1950 n. 624, che ne ha prelevato i compiti dai precedenti organismi di carattere direttivo della difesa nazionale. Preceduto dal Capo dello Stato, il Consiglio supremo di difesa è composto dal presidente del Consiglio, che ha funzioni di vice presidente, da sei ministri (Esteri, Interno, Tesoro, Difesa, Industria e Commercio, Bilancio) e dal Capo di Stato maggiore della Difesa, carica questa ricoperta attualmente dal generale comandante della Guardia di Finanza, il Presidente della Repubblica può convocare, su suo invito, altre persone; i ministri non componenti gli altri commissari, i Capi di Stato maggiore delle tre armi, i presidenti del Consiglio nazionale delle ricerche, dell'Istituto centrale di statistica, del Consiglio superiore delle Forze armate (la legge parla di organi consultivi delle forze armate, riordinati e unificati nel Consiglio superiore).

Terrorismo

l'Interno del proletariato improprio. Il recente «suicidio» di Francesco Berardi, che in carcere, aveva accusato altri detenuti di appartenenza alla Br, è l'ultimo capitolo di una storia agghiacciante. Berardi, come si sa, è il prigioniero che, in una aula del Tribunale di Genova, indicò Guido Rossa come colui che lo aveva denunciato. Anche per questo gesto l'operaio comunista Rossa venne assassinato dalle Br con l'incarico di presidente «dilatatore». Un anno e mezzo dopo anche Francesco Berardi è stato accusato di essere un «dilatatore».

Governo

che da questo giudizio repubblicano, una situazione generale sempre più pesante, che tende a complicare ulteriormente la navigazione politica. Lo stesso ministro dell'Industria Bisaglia (uno degli specialisti delle diagnosi ottimistiche, e filo centro-sinistra, di tempi non troppo lontani) riconosce ora che nel corso del 1979 sono stati vanificati i suoi annunci economici - i miglioramenti ottenuti nei due anni precedenti. E a tutto questo si sono aggiunti episodi avvilenti come quelli della vicenda degli uomini-radar.

Il governo si incontrerà con i sindacati all'inizio della prossima settimana, e l'agenda prevede un confronto che dovrebbe essere conclusivo su questioni come quelle che riguardano fisco, tariffe, pensioni, assegni familiari, casa: il Consiglio dei ministri dovrebbe decidere su tutta questa materia subito dopo l'incontro con CGIL-CISL-UIL. E' anche di queste scadenze che si è discusso a Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio e i dirigenti della Democrazia cristiana. Ma insieme - si è saputo - è stato affrontato anche il tema dei lavori parlamentari, soprattutto in relazione alla legge finanziaria e alla discussione sugli «euro-missili».

Al di là di queste difficoltà, che in un certo senso stanno nelle cose (e ogni fatto, come si è visto, è destinato a fare emergere l'inefficienza dell'attuale governo), vi sono le tensioni tra i partiti governativi e i contrasti interni di un'ala della Democrazia cristiana, che in un convulso lavoro pregressuale, che certo non esclude neppure, tra i colpi bassi che le correnti si scambiano, siluri contro il governo. Proprio ieri anti-Cossiga di ambienti dc sono state messe in circolazione alcune lettere dorate, anche nei corridoi del convegno di Montecatini: una crisi di governo per rinviare il Congresso, o per tenerlo in un certo clima? Eppure queste ipotesi vengono scartate a priori in una battaglia come quella in atto nella DC.

Pecchioli concluderà il seminario sul terrorismo

ROMA - Lunedì 29 ottobre, alle ore 9 inizia presso l'Istituto «Togliatti» di Frattocchie un corso di aggiornamento sulla lotta al terrorismo su problemi del nuovo estremismo. Il seminario, che proseguirà nelle giornate del 30 e 31, sarà concluso dal compagno Ugo Pecchioli. Le federazioni e i comitati regionali sono pregati di comunicare al «Togliatti» dell'Istituto «Togliatti» di Frattocchie.

Director ALFREDO REICHLIN
Coordinator CLAUDIO PETRUCCIOLI
Director responsible ANTONIO ZOLLO
Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
FUNITA, autorizzato giornale murale n. 455. Direzione e redazione ad Amministratore: 00185 Roma, via dei Taurini, n. 19. Telefoni centralino: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255
Stabilimento Tipografico G. D. De...
Via dei Taurini, 19